

1

Introduzione alle Strategie didattiche



Strategie per insegnare la sostenibilità

Insegnare la sostenibilità significa non solo **illustrare gli aspetti fondanti** di questo concetto, ma anche sottolineare il **contributo** che le **imprese** e i **singoli individui** possono fornire alla realizzazione di uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente e delle persone.

Per raggiungere questi obiettivi il docente può adottare diverse strategie didattiche e servirsi di diversi strumenti.



Prima Strategia didattica. Riconoscere la sostenibilità

Scopo della prima strategia didattica è quello di **fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere l'impegno delle imprese per la sostenibilità.**

A questo riguardo il docente può chiedere di:

- leggere e spiegare il significato di **etichette e loghi** che certificano la sostenibilità di un prodotto e testimoniano l'approccio "green" dell'azienda che lo ha realizzato
- analizzare il **packaging** di un prodotto
- confrontare **immagini** di diversi prodotti per stabilire se e perché sono sostenibili o meno
- confrontare **video di campagne promozionali** realizzate da diverse aziende per comunicare la sostenibilità dei propri prodotti



Seconda Strategia didattica. Partecipare alla sostenibilità

La seconda strategia mira a coinvolgere gli allievi in prima persona, stimolandoli a mettere in atto comportamenti sostenibili.

Per attuare questa strategia didattica, il docente può:

- focalizzare l'attenzione sulle **criticità** che caratterizzano il mondo attuale, **sia dal punto di vista ambientale sia da quello dello sviluppo umano**: carenza di acqua, carenza di energia, inquinamento, istruzione, disuguaglianze, povertà
- **illustrare le azioni che il singolo può compiere ogni giorno** per promuovere la sostenibilità ambientale
- Individuare le **iniziative che ciascuno può mettere in atto per promuovere la sostenibilità sociale**, proponendo **esempi concreti** in classe, con il **supporto di immagini e video**



1a





La prima strategia didattica

La prima strategia didattica ha l'obiettivo di insegnare agli studenti a **riconoscere la sostenibilità dei prodotti** partendo dall'**osservazione diretta degli strumenti** con cui le imprese comunicano il loro impegno etico in chiave ambientale e sociale.



Il percorso didattico

Per attuare questa strategia, il docente potrà servirsi di esempi concreti e proporre alla classe attività di gruppo da svolgere in aula.

La strategia prevede un percorso didattico articolato in 4 fasi, ciascuna delle quali dedicata a uno strumento specifico utilizzato per “comunicare la sostenibilità”:

1. le **etichette**
2. il **packaging**
3. le **immagini**
4. i **video delle campagne di comunicazione aziendali**



Fase 1 - Imparare a leggere le etichette

Nella prima fase gli studenti dovranno imparare a **leggere le etichette applicate ai prodotti**, che hanno il fine di guidare il consumatore a un acquisto consapevole.

A tale scopo, l'insegnante può affidare a ciascun gruppo il compito di cercare su internet **informazioni sui loghi riportati in etichetta**, distinguendo quelli che certificano la **sostenibilità ambientale** dei prodotti da quelli che fanno riferimento alla loro **sostenibilità sociale**.

I gruppi si potranno poi confrontare sull'efficacia delle etichette nell'orientare il consumatore verso un **acquisto critico e consapevole**.



Fase 2 - Osservare il packaging

Nella seconda fase gli studenti dovranno essere in grado di identificare la sostenibilità di un prodotto attraverso l'**analisi del packaging**. A tal fine, l'insegnante potrà chiedere agli allievi di valutare criticamente diversi elementi, come il **colore**, il **materiale**, la **presenza di etichette, loghi e parole** che testimoniano l'**impegno in chiave ambientale e sociale dell'azienda** che ha realizzato e confezionato il prodotto.



Fase 3 - Riconoscere la sostenibilità dall'immagine dei prodotti

Nella terza fase gli studenti, divisi in gruppi, dovranno **riconoscere la sostenibilità mettendo a confronto immagini di diversi prodotti**. Poi dovranno verificare, attraverso una ricerca online, se l'impressione suscitata dall'immagine dei prodotti corrisponde alla reale sostenibilità ambientale e sociale dell'azienda. Per esempio, potranno reperire informazioni in grado di confermare l'effettiva sostenibilità del materiale, del metodo di produzione e del processo di distribuzione, e di certificare l'impegno dell'azienda a garantire benessere, equità e giustizia sociale nei luoghi in cui opera.



Fase 4 - Riconoscere la sostenibilità dai video di campagne promozionali

Nella quarta fase gli studenti dovranno essere in grado di **riconoscere la sostenibilità dei prodotti mettendo a confronto i video di campagne promozionali** realizzate da diverse aziende, per comunicare la sostenibilità dei propri prodotti. È possibile trovare alcuni esempi di video nella sezione Strumenti e materiali.

Gli studenti dovranno valutare **quali aspetti del video** (immagini, parole, suoni) **suggeriscono la sostenibilità del prodotto e dell'azienda** che lo ha realizzato.

Gli studenti potranno poi avviare in classe una discussione sui contenuti osservati e su quali aspetti (immagini, parole, suoni) siano maggiormente efficaci nel richiamare la **sostenibilità del prodotto** e nel veicolare il **messaggio di eticità dell'impresa**.



1b

Strategie per una sostenibilità partecipativa



Il coinvolgimento personale nella sostenibilità

La seconda strategia didattica mira a far conoscere agli studenti le **sfide ambientali e sociali** che caratterizzano il mondo attuale e a sensibilizzarli sulle **iniziative** e sui **comportamenti** che il singolo individuo può adottare per **promuovere uno sviluppo sostenibile**.

Per raggiungere lo scopo, il docente potrà servirsi di un **percorso didattico-educativo articolato in tre fasi**, che gli studenti affronteranno lavorando in piccoli gruppi.



Fase 1 - Individuare sfide e criticità attuali

La prima fase consiste nel riconoscimento delle **criticità** che caratterizzano il mondo di oggi, **sia dal punto di vista ambientale sia da quello dello sviluppo umano**: carenza di acqua, carenza di energia, inquinamento, istruzione, disuguaglianze, povertà.

L'obiettivo è quello di stimolare gli studenti a riflettere in gruppo sulle **minacce in grado di compromettere la soddisfazione dei bisogni** non solo delle **generazioni presenti** ma anche di quelle **future**.



Fase 2 - Iniziative individuali per la sostenibilità ambientale

La seconda fase punta invece sull'identificazione delle **iniziative che il singolo individuo può mettere in atto per promuovere la tutela dell'ecosistema**, partendo dalle **occasioni quotidiane** in cui ciascuno può rendersi protagonista della sostenibilità ambientale.

Ogni gruppo di allievi dovrà concentrarsi su una delle criticità ambientali individuate nella prima fase di lavoro e pensare alle **situazioni più familiari** in cui ciascuno può contribuire a risolvere il problema adottando **comportamenti più responsabili ed ecologici**.



Fase 2 - Iniziative individuali per la sostenibilità ambientale

Per impostare la seconda fase della strategia il docente potrà porre alcune **domande mirate che**, oltre ad agevolare il lavoro dei gruppi, **inducano i singoli allievi a soffermarsi sull'importanza dei piccoli gesti** che possono renderli protagonisti in prima persona della sfida per la sostenibilità ambientale.

Per esempio: come possiamo far fronte al problema della carenza di acqua? Quali azioni ognuno di noi può mettere in atto per ridurre lo spreco di questa preziosa risorsa?



Fase 3 - Iniziative individuali per la sostenibilità sociale

Anche la terza fase mira al coinvolgimento attivo degli studenti nella **promozione dello sviluppo sostenibile**, ma stavolta lo affronta **dal punto di vista sociale**.

Come nella fase precedente, gli studenti dovranno riflettere sulle **situazioni quotidiane in cui ciascuno ha la possibilità di mettere in pratica comportamenti virtuosi**, che promuovano il rispetto di principi come l'equità e la giustizia.

Anche in questo caso gli studenti lavoreranno divisi in gruppi, eventualmente guidati dai quesiti posti dall'insegnante.



Attività conclusiva per tutta la classe

A conclusione della seconda strategia didattica, è prevista una **riflessione di tutta la classe sulle iniziative proposte da ciascun gruppo** come possibili soluzioni alle criticità ambientali e sociali individuate all'inizio del percorso.

In questo modo gli studenti potranno **confrontare e ampliare i loro punti di vista** sul tema della sostenibilità, **accrescere la consapevolezza del loro ruolo** nella sua promozione, ma anche **progettare insieme un possibile piano d'azione** a favore dello sviluppo sostenibile da mettere in atto a scuola e a casa.



Esempi di comportamenti virtuosi da cui trarre ispirazione

Per aiutarli in quest'ultima fase l'insegnante può proporre agli studenti la **visione di alcuni video realizzati da istituzioni e aziende per diffondere la cultura dei comportamenti virtuosi** che si possono attuare.

È possibile trovare alcuni esempi di video nella sezione Strumenti e materiali.

